

Agenda 21 locale

Jesi, RUR marche 2006



Cos'è lo sviluppo sostenibile?

È un processo nel quale l'uso delle risorse, la direzione degli investimenti, la traiettoria del processo tecnologico ed i cambiamenti istituzionali concorrono tutti assieme ad accrescere le possibilità di rispondere ai bisogni dell'umanità, non solo oggi, ma anche in futuro.



Deliberazione di CC n. 36 del 10/03/2006: Presa d'atto del Piano di Azione Locale.

Successivamente, l'Amministrazione ha avviato due delle tre azioni previste nel P.A.L.
 1) Sono stati convocati tre incontri con gli operatori agricoli attivi nell'ambito della Riserva Naturale di Ripa Bianca, al fine di promuovere un marchio locale che aggregi i produttori e possa quindi offrire una reale opportunità di rilancio del settore, in ordine anche ai nuovi principi di condizionalità imposti dall'ultima PAC (Politica Agricola Comunitaria).
 2) È stato lanciato il progetto "Jesi Città Solare", un programma di incentivazione promosso dal Comune di Jesi per la concessione di contributi in conto interessi a favore di famiglie e imprese operanti nel territorio comunale, per l'installazione di impianti termico-solari e fotovoltaici.
 3) Con deliberazione di Giunta n. 434 del 30/03/2006 è stato approvato il progetto "Indagine spostamenti casa-lavoro per il centro storico del comune di Jesi", supportato da uno specifico finanziamento regionale, col quale l'Amministrazione intende giungere alla definizione di una strategia che ridisegni la mobilità del polo attrattore Centro Storico.

Rapporto Stato Ambiente

Dall'analisi dei dati raccolti si è scelto di suddividere il Rapporto nei seguenti tematismi.

- o Agricoltura
- o Clima e qualità dell'aria
- o Elettrosmog
- o Energia
- o Mobilità
- o Natura e Biodiversità
- o Rifiuti
- o Rumore
- o Suolo
- o Risorse Idriche
- o Attività economiche
- o Quadro sociale

Tutti i tematismi rivestono un'importanza trasversale negli aspetti ambientali, sociali ed economici che caratterizzano la realtà territoriale di Jesi. Ogni tema è stato elaborato secondo una struttura comprendente diverse voci, appositamente create per agevolare la lettura e la comprensione. Per ogni tema è inizialmente proposta una trattazione generale, seguita dall'elenco degli indicatori, dall'indicazione di appartenenza al modello DPSIR, dallo scopo, dalla normativa e i documenti essenziali di riferimento.

Comunemente con il termine indicatore si identifica uno strumento in grado di fornire informazioni in forma sintetica di un fenomeno più complesso e con significato più ampio; uno strumento in grado di rendere visibile un andamento o un fenomeno che non è immediatamente percepibile.

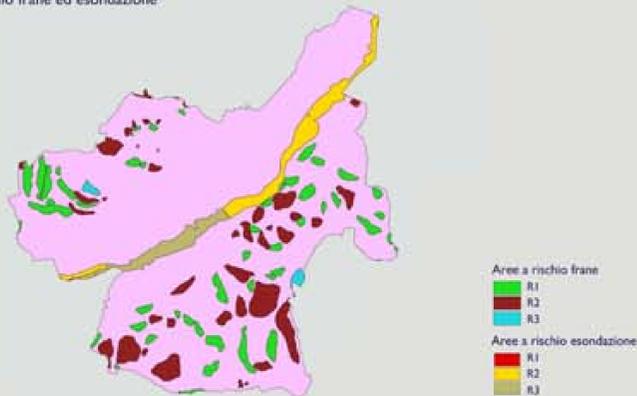
A livello internazionale si è compresa ormai la necessità di lasciare alle singole comunità l'autonomia di selezionare gli indicatori più adatti alla loro situazione locale.

Per ogni indicatore, nel Rapporto Stato Ambiente, vengono forniti la fonte dati, gli obiettivi di sostenibilità, gli indicatori correlati

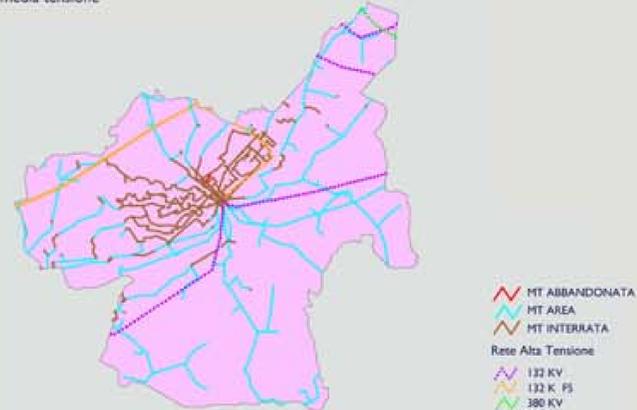
(cioè indicatori che mostrano un'attinenza con l'indicatore in questione, sia perché rilevano aspetti significativi dello stesso fenomeno, sia perché utili per rappresentare relazioni di concatenazione). Si precisa che, data la diversa natura degli indicatori trattati, in alcuni di essi alcune voci saranno omesse o variate per mancanza o diversità delle informazioni.

| Legenda | | | | | |
|---|------------------|--|-------------|-----------|--------------|
| Modello DPSIR | D = Determinante | P = Pressione | I = Impatto | S = Stato | R = Risposta |
| Qualità dati | - | I dati disponibili sono sufficienti | | | |
| | - | I dati non sono sufficienti; occorre maggior approfondimento | | | |
| Valutazione indicatore rispetto obiettivi e target di sostenibilità | ● | Condizioni negative | | | |
| | ● | Condizioni intermedie o incerte | | | |
| | ● | Condizioni positive | | | |

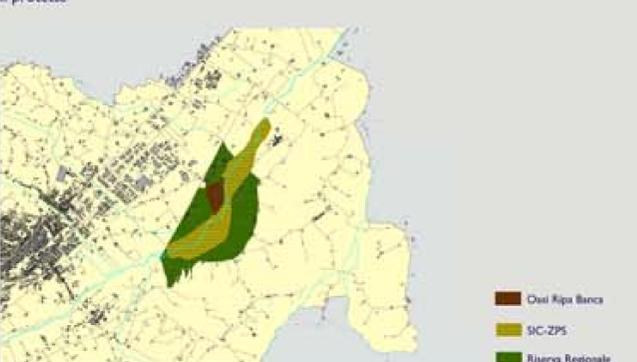
Aree a rischio frane ed esondazione



Linee alta e media tensione



Aree naturali protette



| Capitolo | Indicatore | DPSIR | Scopo | Valutazione sintetica | Qualità dati |
|---------------------------|---|-------|--|-----------------------|--------------|
| Agricoltura | Aziende agricole, superficie totale e superficie agricola utilizzata | P | Fornisce una descrizione del territorio effettivamente destinato ad attività agricole rispetto al territorio agricolo totale | ● | + |
| | Incidenza dell'agricoltura biologica | R | Valutare lo sviluppo di pratiche agricole innovative dal punto di vista ambientale adottate sul territorio comunale | ● | - |
| | Patrimonio zootecnico e abitanti equivalenti dell'attività zootecnica | P | Quantificare la pressione ambientale esercitata dai capi di bestiame allevati | ● | + |
| | Zone vulnerabili da nitrati di origine agricola | S | Fornisce una rappresentazione grafica delle zone vulnerabili da nitrati, ovvero di quelle zone che scaricano composti azotati in acque già inquinate o che potrebbero diventarlo a seguito dello scarico | ● | + |
| Clima e qualità dell'aria | Rete monitoraggio qualità dell'aria | S | Valutare lo stato della qualità dell'aria e il rispetto dei limiti di legge | ● | + |
| | Superamenti PM10 | I | Valutare il livello di inquinamento da polveri sottili | ● | + |
| | Biomonitoraggio | S | Integrare le conoscenze analitiche dello stato della qualità dell'aria tramite monitoraggio biologico | ● | + |
| | Emissioni Turbogas | P | Conoscere l'impatto atmosferico derivante dalla centrale termoelettrica | ● | + |
| Elettrosmog | Dati climatici | S | Descrivere le condizioni climatiche della zona. | ● | - |
| | Estensione linee alta e media tensione | P | Conoscere il tipo e l'estensione di reti di trasmissione dell'energia elettrica presenti nel territorio | ● | + |
| Energia | Presenza Apparatì telecomunicazione | P | Descrivere gli impianti di telecomunicazione (radio, TV, cellulari) presenti nel territorio comunale | ● | + |
| | Consumi energia elettrica | P | Determinare la variazione di consumo di energia elettrica nel tempo suddivisa per comparti | ● | + |
| Mobilità | Consumi gas | P | Determinare la variazione di consumo di gas nel tempo e per tipologia di utenze | ● | + |
| | Caratteristiche del parco veicoli | D | Conoscere la composizione e la vetustà tecnologica del parco veicoli, al fine di definire un quadro conoscitivo delle tipologie di pressione a cui sono soggette le reti stradali e le componenti ambientali | ● | + |
| Natura e Biodiversità | Flussi al cordone | S | Rilevare i flussi in entrata e uscita dei veicoli rispetto all'area urbana e al nucleo storico di Jesi | ● | + |
| | Aree naturali protette | S | Conoscere la tipologia e l'estensione delle aree sottoposte a tutela | ● | + |
| | Interventi idraulico - ambientale sulle sponde | S | Comprendere il livello di degrado delle sponde dell'Esino e del reticolo idrografico minore, quali e quanti interventi di miglioramento sono attuati e quali programmati | ● | + |
| | Verde pubblico | R | Fornire informazione sulla quantità e qualità di verde pubblico a disposizione per la popolazione | ● | + |
| Rifiuti | Numero medio di abitanti per postazione di raccolta rifiuti | R | Rappresentare il tipo di servizio individuato dal gestore per far fronte alle politiche di riduzione dei rifiuti destinati a smaltimento | ● | + |
| | Produzione rifiuti urbani (kg/ab.anno) | P | Valutare la pressione della produzione dei rifiuti nei circuiti di raccolta urbani | ● | + |
| | Raccolta differenziata (%) | R | Verificare la risposta dei cittadini ai servizi di raccolta differenziata attivati dall'amministrazione | ● | + |
| | Rifiuti urbani smaltiti (kg/ab.anno) | P | Stimare la pressione residua dei rifiuti prodotti in conseguenza delle azioni di riduzione e recupero dei rifiuti urbani | ● | + |
| Rumore | Monitoraggio acustico | S | Conoscere l'attuale pressione acustica di alcuni punti strategici nel centro abitato, in funzione anche di un futuro confronto. | ● | + |
| Suolo | Uso del suolo | S | Verificare la distribuzione dell'uso del territorio ed il rapporto tra abitanti ed urbanizzazione per una migliore pianificazione futura del territorio | ● | - |
| | Cave | S | Analisi delle attività estrattive nel territorio comunale | ● | - |
| | Aree a rischio frane o esondazione | S | Identificare le zone sensibili al rischio di frane o esondazione al fine di garantirne una corretta gestione volta alla prevenzione | ● | + |
| | Fertilità dei suoli | S | Verificare lo stato dei suoli agrari dal punto di vista della fertilità | ● | - |
| Risorse Idriche | Stato delle reti tecnologiche | S | Conoscere lo stato delle reti tecnologiche di distribuzione delle acque | ● | + |
| | Consumi idrici per tipologia di utenza | P | Valutare l'entità dei consumi idrici per settore di utenza per orientare e incentivare scelte produttive e gestionali al fine di ridurre i consumi stessi | ● | + |
| | Perdite della rete di distribuzione dell'acqua | P | Valutare l'efficienza delle reti di distribuzione della risorsa idropotabile | ● | + |
| | Depurazione dei reflui | S/R | Valutare l'efficienza e la conformità del sistema di depurazione delle acque reflue urbane | ● | + |
| | Stato Ecologico dei Corsi d'Acqua (SECA) | S | Conoscere lo stato ecologico del corso d'acqua per il tratto di fiume ricadente nel territorio comunale | ● | + |
| | Acque idonee alla vita dei pesci salmonicoli e ciprinicoli | S | Verificare la conformità delle acque agli specifici obiettivi funzionali imposti dalla normativa | ● | - |
| Attività Economiche | Stato Chimico delle Acque Sotterranee (SCAS) | S | Definire dal punto di vista chimico il grado di compromissione degli acquiferi per cause naturali ed antropiche. È un indicatore utile per individuare gli impatti antropici sui corpi idrici sotterranei al fine di rimuoverne le cause e/o prevenirne il peggioramento e permette di misurare il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa. | ● | - |
| | Tendenze attività economiche | D | Conoscere il tipo e l'evoluzione delle imprese e degli addetti | ● | + |
| | Trend edilizio | P | Monitorare l'andamento dell'edilizia, a seconda della destinazione d'uso, negli anni | ● | + |
| | Aziende con Sistema di Gestione Ambientale | R | Misurare il livello di diffusione dei sistemi di gestione ambientale | ● | + |
| Quadro Sociale | Stabilimenti a rischio di incidente rilevante | R | Conoscere le aziende presenti nel territorio potenzialmente a rischi di incidente rilevante e quindi tenute ad adottare un Sistema di Gestione della Sicurezza | ● | + |
| | Intensità turistica | P | Determinare il carico turistico che grava sul territorio | ● | + |
| | Variatione demografica | D | Informa sul grado di congestione dell'area urbana; è utile soprattutto come riferimento ad altre realtà locali | ● | + |
| Attività Economiche | Struttura della popolazione | D | Permette, attraverso diversi indici di struttura, di valutare il peso delle diversi componenti della popolazione, suddivisa per fasce di età | ● | + |
| | Mortalità della popolazione | S | Esprimere, in percentuale, l'eccesso o il difetto di mortalità, o morbosità, esistente tra la popolazione in studio e la popolazione di riferimento | ● | - |